



Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte



PIANO DELLA PERFORMANCE

2015 - 2017

(D.Lgs.vo 27 ottobre 2009, n. 150, art. 10)

Indice

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2015 – 2017
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI
 - 2.1 Chi siamo, Cosa facciamo, Come operiamo
3. IDENTITÀ DEL PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE
 - 3.1 L'amministrazione in cifre
4. ANALISI DEL CONTESTO
 - 4.1 Stakeholders
 - 4.2 Analisi del contesto interno
 - 4.3 Modifica del contesto interno in cifre
5. OBIETTIVI STRATEGICI
 - 5.1 Obiettivi strategici per il triennio 2015 – 2017 e obiettivi operativi per l'annualità 2015
6. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE
 - 7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del piano
 - 7.2 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance
 - 7.2.1 Sorveglianza e misurazione
 - 7.2.2 Controllo dello stato di avanzamento e riesame
 - 7.2.3 Riesame dell'Organismo Indipendente di Valutazione
 - 7.2.4 Valori storici di riferimento, benchmark e test della qualità dei target
8. PIANO DELLA PERFORMANCE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

1. Presentazione del Piano della performance del Parco 2015 – 2017.

Il Piano è uno strumento programmatico triennale che, da una parte, consente all'Ente una pianificazione in ordine agli obiettivi da perseguire e raggiungere, dall'altro, per propria natura intrinseca, richiede un periodico aggiornamento, al fine di garantire la rispondenza tra lo strumento di programmazione adottato e la realtà organizzativa e giuridico normativa in continua evoluzione. È evidente, dunque, come il Piano della Performance, proprio perché proiettato su un triennio, abbia una natura flessibile che rende evidentemente necessari il monitoraggio e la verifica periodica degli obiettivi e degli indicatori individuati, con l'intento di accertarne sia il livello di raggiungimento, sia la loro attualità, adeguandoli al mutare del contesto di riferimento.

In considerazione di quanto sin qui evidenziato, ed in ottemperanza alle disposizioni normative di riferimento, è opportuno procedere annualmente ad aggiornare il Piano della Performance.

Pertanto, fermo nella sostanza, tutto quanto riportato nell'aggiornamento del Piano 2013 -2015, il presente piano ha, come precipua finalità, quella di integrare la pregressa pianificazione in considerazione delle principali modifiche intervenute all'interno della struttura, sia in forza di attività di riorganizzazione poste in essere dallo stesso Ente Parco, sia in forza di alcune disposizioni normative che hanno inciso sulla composizione degli organi dell'Ente. Peraltro, il presente aggiornamento sarà elaborato sul presupposto del bilancio previsionale 2015, approvato con Decreto del Presidente n. 18 del 5/12/2014.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni

2.1 Chi siamo, Cosa facciamo, Come operiamo

Le modifiche normative e regolamentari intervenute nel corso dell'anno 2013 hanno inciso sulla composizione degli organi dell'Ente, in forza delle disposizioni di seguito riportate:

- ✓ Con **DPR 16/04/2013 n. 73** è stato adottato il Regolamento recante riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 26, comma 1, del decreto – legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. **In particolare:**
 - **l'art. 1, comma 1** del predetto Regolamento ha modificato il comma 4 dell'art. 9 della L. 394/1991, stabilendo che il Consiglio Direttivo degli Enti Parco (in precedenza costituito da dodici membri oltre il Presidente) sia formato dal Presidente e da otto componenti, dei quali 4 su designazione della Comunità del Parco, uno su designazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, uno su designazione del Ministero delle Politiche Agricole ed uno su designazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
 - **l'art. 1, comma 2** ha inciso sul comma 6 dell'articolo 9 della L. 394/1991, per cui la Giunta Esecutiva dell'Ente Parco prima costituita da cinque componenti, a seguito delle modifiche introdotte, è costituita da 3 membri.

L'Ente Parco Aspromonte ha preso atto delle novità introdotte ed ha provveduto a recepirle nel proprio Statuto con Decreto del Presidente n. 6 del 19/09/2013, trasmesso al MATTM e dallo stesso favorevolmente esitato.

- ✓ La Comunità del Parco ha subito anch'essa una modifica a seguito dell'entrata in vigore della **Legge Regionale n. 25/2013**, il cui articolo 2 ha definitivamente soppresso le Comunità Montane della Regione Calabria, per cui l'attuale composizione della Comunità del Parco è la seguente: Presidente della Regione Calabria, Presidente della Provincia di Reggio Calabria, 37 Sindaci dei Comuni del Parco. Sebbene la predetta modifica non sia stata ancora recepita all'interno dello Statuto dell'Ente, stante l'attuale assenza del Consiglio Direttivo, la stessa è stata comunque applicata nell'immediatezza dell'entrata in vigore della L.R. 25/2013.
- ✓ Ulteriore elemento di novità è rappresentato dal fatto che, con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DEC/MIN/198 del 21 giugno 2013, è stato nominato il Presidente del Parco.
- ✓ Manca, a tutt'oggi, il Consiglio Direttivo.

3. Identità del Parco Nazionale dell'Aspromonte

3.1. L'amministrazione in cifre

Nulla si è modificato per ciò che attiene alla sezione "Dati generali" di cui al Piano della Performance 2014 – 2016 con riferimento alla superficie territoriale totale, mentre alcune novità hanno riguardato il personale, con conseguente modifica dei dati inseriti nella relativa tabella, che di seguito si riporta con le modifiche intervenute:

Tabella attuale

Personale in pianta organica	20
Personale in servizio	18
Di cui, laureati	7
Di cui, donne	6
Percentuale di donne	33,33%

Anche la tabella afferente ai "Dati territoriali" va rivista a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 25/2013, che ha soppresso le Comunità Montane e rimodulata secondo lo schema che segue:

Tabella post L.R. 25/2013

Regioni	1
Province	1
Comuni	37
Abitanti	279.232

4. Analisi del Contesto

4.1 Stakeholders

Con riferimento al presente punto, va rilevato il fatto che, con l'entrata in vigore della L.R. 25/2013, tra gli stakeholders già contemplati dal Piano della Performance 2013 - 2015 non devono essere contemplate le Comunità Montane, in quanto definitivamente soppresse.

4.2 Analisi del contesto interno.

Nell'ambito del Programma Triennale della Trasparenza per il triennio 2013 – 2015, si è dato atto delle intervenute modifiche afferenti al personale a seguito dell'assunzione di tre nuove unità lavorative e conseguente completamento della dotazione organica dell'Ente. Alla fine dell'anno 2013 è venuta meno una unità di personale di Categoria C, già Responsabile del Servizio Finanziario, per cui, ferma, comunque, la dotazione organica dell'Ente, il personale attualmente in servizio è composta da 19 unità.

Con determina 428/2013, proprio in considerazione delle tre nuove unità di personale assunte nel corso dell'anno 2013, si è proceduto ad una riorganizzazione degli uffici e dei servizi, con contestuale previsione del Servizio Amministrativo e di Gestione del Personale, in aggiunta ai tre già esistenti

4.3 Modifica del contesto interno in cifre

N. 1 Dirigente – Direttore del Parco unico centro di costo e di responsabilità			
1	DIREZIONE	Staff per il controllo di gestione	4
		Staff Trasparenza e Prevenzione Corruzione	2
		Ufficio di Piano	3
		Segreteria Tecnica	3

N. 4 SERVIZI			
1	PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	Ufficio Comunicazione e Relazioni col Pubblico	1
		Ufficio Promozione, Attività Commerciale, etc...	2
		Ufficio Coordinamento e funzionalità centri visita	9
2	FINANZIARIO ED ECONOMATO	Ufficio contabilità e bilanci	2
		Ufficio gestione economica del personale e delle certificazioni	2
		Ufficio di cassa interno della gestione economica e dei punti d'incasso	2
		Consegnatario dei beni mobili ed immobili	1
		Ufficio autoparco	1
3	TECNICO E DELLA BIODIVERSITA'	Ufficio Conservazione Natura e Ricerca Scientifica	1
		Ufficio Rilascio Nulla Osta	1
		Ufficio Manutenzione immobili ed impianti tecnologici di proprietà o in gestione all'Ente, sicurezza luoghi di lavoro	3
		Ufficio Manutenzione mediante amministrazione diretta dei Centri Visita e cura aree verdi	14
4	AMMINISTRATIVO E DI GESTIONE DEL PERSONALE	Ufficio di assistenza agli organi	2
		Ufficio Gestione flussi documentali e pubblicazioni sull'albo online	3
		Ufficio Gestione del Personale	2
		Ufficio Gestione Piano Annuale CTA - CFS	1
		Ufficio Gestione contenzioso giudiziale e stragiudiziale, supporto alla direzione, accesso agli atti	1

Nella tabella sopra riportata sono inseriti anche i 24 lavoratori neocontrattualizzati a tempo determinato.

Dipendenti in servizio	Tecnici	Amministrativi	Totali
A1	1		1
A2		1	1
B1		5	5
B2		1	1
B3	1	2	3
C1	5	2	7
C2		1	1
C3			
C4			
C5			
Totali	7	12	19

Analisi dei caratteri quali - quantitativi delle risorse umane

Indicatori	Valore
Età media del personale	42,78

5. Obiettivi strategici

Fermi gli obiettivi strategici così come articolati nell'ambito del Piano della Performance 2015 – 2017, a seguito delle recenti assunzioni cui hanno fatto seguito le modifiche organizzative interne adottate con determina n. 428/2013, può e deve procedersi ad alcune integrazioni, alla cui elaborazione si è pervenuti in forza di una collaborazione tra i servizi dell'Ente ed il Direttore.

La diversa articolazione dei servizi, infatti, consente, da una parte, di ampliare il raggio di azione mediante una migliore delineazione dei compiti di ciascun dipendente, dall'altra di perseguire obiettivi ulteriori rispetto a quelli prefissati.

In particolare, muovendo dagli obiettivi strategici così come delineati nell'ambito dell'albero della performance, agli obiettivi operativi già indicati ed in considerazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 così come approvato con Decreto del Presidente n. 16 del 20/12/2013, sono stati aggiunti i seguenti:

PER IL SERVIZIO DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE:

Cap. 4400 "Spese per stampe e distribuzione di pubblicazioni riviste e materiale divulgativo e promozionale" €. 15.000,00 - Adeguamento del materiale divulgativo rispetto alle esigenze, mediante:

- avviso di manifestazione di interesse a presentare materiale secondo le indicazioni dei temi di interesse dell'ente per procedere all'acquisto conseguente.

Cap. 4540 "Spese per gestione, manutenzione e funzionamento rete dei centri visita" €. 120.000/00 - Attivare tutte le iniziative necessarie per garantire il miglior funzionamento dei Centri Visita del Parco, quali strutture ricettive ed in grado di veicolare la conoscenza del territorio del Parco.

Cap. 4620 "Pubblicità" €. 3.200/00 - Ottenere la maggiore visibilità possibile sul territorio circostante - Realizzazione inserto pubblicitario sui principali quotidiani della zona.

Cap. 4770 "Attività comunicativo - istituzionali" €. 100.000/00 - Miglioramento della comunicazione e informazione, diretta in particolare ad un target regionale, per diffondere il brand e la consapevolezza dell'esistenza di un'area protetta nel territorio. Obiettivi da perseguire attraverso le seguenti azioni:

- della struttura di informazione
- promozione di documentari e immagini del parco
- partecipazione ad eventi nel territorio che abbiano respiro nazionale
- azioni di comunicazione/promozione attraverso la rete ed in particolare su siti di informazione
- sostegno alla promozione turistica del territorio
- promozione di lungometraggi girati sul territorio
- azioni di studio propedeutiche alla redazione del piano di comunicazione

Cap. 5100 "contributi" €. 40.000,00 - Ottenere un maggiore ritorno di immagine dalle iniziative legate compatibili con le finalità del parco a cui verranno concessi contributi, mediante.

Cap. 5130 "Spese per educazione ambientale e promozione cultura e sensibilità ambientale, spese per corsi e turismo scolastico" €. 100.000,00 - Realizzare iniziative di educazione ambientale nelle scuole e azioni di sostegno al ventennale del parco, attraverso.

Cap. 5310 "Spese per l'attività di promozione e diffusione" €. 15.000/00 e in collaborazione con Regione, Provincia e Federparchi Calabria (Bit, Salone dei parchi, Ecotour, Salone del gusto, Artigiano in fiera, Children's tour ed eventuali variazioni secondo un programma condiviso con gli enti suddetti).

Cap. 5330 "Interventi di valorizzazione produzione del Parco" 50.000,00 - Realizzare azioni di promocommercializzazione dei prodotti del paniere del parco.

PER IL SERVIZIO FINANZIARIO ED ECONOMATO:

il Servizio Finanziario ed Economato dovrà perseguire degli obiettivi strategici che andranno ad integrare quelli già evidenziati nell'ambito dell'albero della performance del Piano 2013 – 2015.

In particolare:

- Accanto alla riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi ed all'aumento della trasparenza delle attività poste in essere dall'Ente, procederà all'implementazione dell'informatizzazione delle procedure contabili con l'avvio delle attività propedeutiche all'utilizzo dei mandati e delle reversali informatici, al fine precipuo di ridurre i tempi di pagamento.
- Implementazione della gestione dei beni mobili ed immobili attraverso la ricognizione totale dei suddetti beni per l'aggiornamento dell'inventario.

Oltre agli obiettivi strategici su riportati, e ad integrazione di quelli operativi già indicati nel Piano Performance 2013 - 2015, si indicano i seguenti:

Cap. 4030 "Spese per acqua, gas energia elettrica, riscaldamento ed altre utenze" €. 45.000/00. - Cap. 4150 "Spese telefoniche" €. 20.000/00 - Cap. 4540 "Spese per gestione, manutenzione e funzionamento rete dei centri visita" €. 120.000/00

- Razionalizzare le spese di utenze attraverso il passaggio a tariffe più economiche eliminando le utenze considerate superflue.
- Ultimare le procedure di adesione alle convenzioni CONSIP relative alle forniture di energia elettrica e telefonia fissa. Valutare le spese effettuate negli anni precedenti, disdire contratti di utenze considerate superflue.

Cap. 4050 "Premi di assicurazione contro rischi, incendi, furti ed altro" - €. 15.000/00 - Cap. 4540 "Spese per gestione, manutenzione e funzionamento rete dei centri visita" €. 120.000/00.

- Razionalizzare le spese per i servizi assicurativi valutando necessità e reali rischi, estendendo le coperture assicurative già in essere per gli automezzi, agli immobili in uso all'Ente e agli equidi presenti nel centro equestre.
- Ricorrere stabilmente al portale CONSIP ovvero, in caso di assenza del servizio su piattaforma, acquisire il maggior numero di preventivi possibili ai fini della maggiore economicità.

Cap. 4100 "Spese postali e telegrafiche" €. 6.000/00

- Razionalizzare le spese postali attraverso l'utilizzo della posta certificata per la trasmissione di documenti e atti.

PER IL SERVIZIO TECNICO:

Ad integrazione degli obiettivi operativi già indicati nel Piano Performance 2015 - 2017, si indicano i seguenti:

Cap. 5110 €. 283.000/00

- prosecuzione delle attività sul lupo, ricerca genetica su lepre, avifauna migratoria e prosiegua studio boschi vetusti;
- monitoraggio avifauna stanziale vulnerabile, inserita nella lista IUCN, come: coturnice, aquila reale, gufo reale, picchio nero ed altri, mediante analisi dei fattori ambientali presenti negli habitat di riferimento al fine di verificare l'esistenza di elementi negativi e fattori di disturbo.
- prosiegua attività di studio sull'entomofauna anche nell'ambito del progetto boschi vetusti;
- avvio della procedura per la sottoscrizione della convenzione con ISPRA su beccaccia, senza impegno di spesa nel corso del presente anno;
- l'attività di formazione sull'accertamento della presenza di mesocarnivori, anche con raccolta di campioni organici per indagine su eventuali patogeni, rivolta a volontari e/o guida parco, quale attività di analisi sistemica della componente faunistica del parco.

Cap. 5030 "Indennizzi danni da fauna" €. 50.000/00

- definizione procedure di accertamento/sopralluogo tramite CTA del CFS con avviso di possibilità di presentazione istanza ai comandi stazione, da diramare anche tramite gli albi pretori dei comuni, finalizzate al pronto accertamento con conseguente risposta all'esigenze del territorio anche al fine di prevenire eventuali tentativi di frode;
- nell'ambito del progetto lupo 2014 verrà programmato lo svolgimento di un corso di formazione da parte di medici veterinari e Agenti del CFS, il costo potrebbe anche gravare sul medesimo capitolo in quanto finalizzato proprio a tale attività o, in alternativa, sul cap. 5110 direttiva MATTM;

per quanto riguarda le attività di ufficio si prevede:

- Verifica presso i comandi stazione CFS ogni due mesi, febbraio – aprile - giugno..., della presenza di istanze relative a danni da fauna presentate direttamente presso i comandi e le relazioni relative anche alle istanze per le quali questo Ente ha richiesto sopralluogo;
- Immediata verifica disponibilità dei comandi stazione ad effettuare sopralluogo su istanze danni zootecnia/colture;
- Convocazione della preposta Commissione per la valutazione trimestrale;
- Predisposizione database di tutte le istanze con individuazione su cartografia dei punti di danno.

Per il Servizio Amministrativo e di Gestione del Personale:

il Servizio Amministrativo e di Gestione del Personale dovrà perseguire dei macro – obiettivi che andranno ad integrare quelli già evidenziati nell’ambito dell’albero della performance del Piano 2013 – 2015.

In particolare:

- Accanto alla riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi ed all’aumento della trasparenza delle attività poste in essere dall’Ente, il Servizio dovrà mirare a realizzare la globale informatizzazione delle procedure dallo stesso gestite afferenti all’adozione di delibere, determine e decreti, ivi incluso il protocollo di convocazione della Comunità del Parco.
- Avvio delle procedure di riscossione coattiva di tutte le sanzioni non pagate.
- Predisposizione degli atti regolamentari necessari per legge.

Oltre ai macro obiettivi su riportati, e ad integrazione di quelli operativi già indicati nel Piano Performance 2013 - 2015, si indicano i seguenti:

Cap. 4410 “Spese per acquisto rassegne, riviste, giornali e abbonamenti” €. 2.000/00.

- Si procederà alla stipula di abbonamenti per riviste che consentano di mantenere un costante aggiornamento in ordine alle materie che maggiormente interessano i dipendenti in servizio (es.: contratti pubblici, gestione del personale,...).

Cap. 4890 “Spese per il funzionamento del CTA e servizio di controllo e sicurezza del territorio”. €. 140.000/00 – Cap. 4270 – “Spese per acquisto vestiario e divise” €. 2.000/00.

- Razionalizzazione delle spese e ricorso esclusivo alla piattaforma CONSIP per gli acquisti necessari.

5.1 Obiettivi strategici per il triennio 2015 – 2017 e obiettivi operativi per l’annualità 2015

Nel quadro sinottico seguente si effettua un’ulteriore specificazione individuando in un processo cascading le *azioni* da porre in atto per raggiungere l’obiettivo. Per ogni azione, vengono individuati gli *Indicatori* e i relativi *target* espressi in modo quantitativo/qualitativo. Detta ulteriore suddivisione degli obiettivi operativi in azioni consente di dare piani operativi ai Responsabili dei Servizi e a tutti i dipendenti, dando loro un chiaro quadro delle azioni da compiere e permettendone la successiva valutazione. L’adozione di questo processo consente inoltre un passo avanti verso la trasparenza dell’agire amministrativo, perché pone in assoluta correlazione servizi o uffici con i procedimenti da attivare e con il target da ottenere. La tabella successiva consentirà attraverso il Sistema di Misurazione e valutazione della performance, la valutazione dei dipendenti. Gli obiettivi strategici e operativi a cui concorre la struttura nel suo insieme, secondo le disposizioni dirigenziali, concorrono a formare la performance organizzativa. In particolare il calcolo per i dipendenti verrà effettuato sulla base delle azioni portate a termine per il raggiungimento dell’obiettivo operativo.

Quadro sinottico degli obiettivi, delle azioni, degli indicatori e dei target

OBIETTIVI STRATEGICI 2015 - 2017	OBIETTIVI OPERATIVI e PESO -2015	AZIONI	INDICATORE	TARGET
Obiettivo n 1 (peso 33%) implementazione conoscenze e strumenti di gestione per l' aumento della biodiversità e gestione forestale interventi sul territorio fruizione eco sostenibile del Parco	Obiettivo n 1.1 (peso 6%) Miglioramento delle conoscenze sulla biodiversità esistente negli ecosistemi del Parco.	SERV.3 1. Attivazione monitoraggi fauna	Numero programmi monitoraggio attivati	N. 3 attività di Monitoraggio
			Numero studi attivati	N.1 Studi attivati
	Obiettivo n 1.2 (peso 5%) Miglioramento della conoscenza del patrimonio forestale e geologico, gestione, prelievo e monitoraggio delle biodiversità e del patrimonio forestale e geologico	SERV.3 1. Studio foreste vetuste 2. Altri studi	Numero studi attivati	N. 3 studi attivati
	Obiettivo n 1.3 (peso 4%) Miglioramento della politica della salvaguardia e conservazione del patrimonio flora-faunistico.	Segreteria Tecnica 1.Stesura Piano antincendio	Numero studi attivati	N. 2 studi attivati
		2.Azioni mirate alla lotta agli incendi	N.Interventi di tutela	N.4
		3.Attività naturalistiche all'interno del Parco.	N. iniziative	>8
	Obiettivo n 1.4 (peso 4%) Miglioramento centri a vocazione turistico- ricettiva del parco	Segreteria Tecnica Riqualificazione Piazzale ANAS - Gambarie	N. di progetti elaborati	N. 1 progetto elaborato
			N.Gara d'Appalto	N. 1 gara d'appalto e affidamento
	Obiettivo n 1.5 (peso 3%) Miglioramento fruizione eco sostenibile nel parco	SERV.3 Segreteria Tecnica		
		1. Progettazione di manutenzione sentieristica	N. di progetti elaborati -	> 3
		2. Potenziamento sentieri, ippovia, percorsi trekking e mountain bike	N. di affidamenti -	>2
			N. sentieri individuati	>3
-	3. Implementazione della Rete dei Sentieri	N. progetto	2	

		4. Completamento della tabellazione di tutti i sentieri del Parco	N,Studio della rete sentieri	3
			N tabelle installate -	>10
	Obiettivo n 1.6 (peso 3%) Miglioramento e implementazione centri di accoglienza del parco	SERV.3 1.Avvio realizzazione Porta di Accesso o centro visita di S. Giorgio Morgeto attraverso l'individuazione e acquisto dell'immobile da recuperare 2.Completamento delle attività di recupero del Villaggio de Leo, con destinazione di carattere culturale-artistico; 3.Completamento recupero del rifugio - ex caserma di Stocato (Oppido);	N. centri visita realizzati/recuperati N. Gare da effettuare	N. 3 N. 3
	Obiettivo n 1.7 (peso 2%) Miglioramento delle aree di sosta ed attrezzate	RESP. SERV.3 Segr. Tecnica 1.Realizzazione aree attrezzate per campeggi, bivacchi, rifugi, aree camper e aree pic nic 2.Realizzazione di torrette di avvistamento	N . Riunioni con associazioni interessate (scout-sportive etc.)	>2
			N. aree realizzate -	>3
	Obiettivo n 1.8 (peso 2%) Miglioramento dell'attività di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e	SERV.3 Attività di controllo tramite il coordinamento con gli Enti locali ,il corpo	N. riunioni N. controlli sul territorio	>6 >12

	delle attività illecite contrarie alla disciplina normativa e regolamentare del Parco	forestale dello stato e i presidi sul territorio		
	Obiettivo n 1.9 (peso 2%) Implementazione di progetti di tipo tecnologico	SERV.3 Studio sulla possibilità di istituzione di un osservatorio astronomico	Studio di fattibilità	>1
Riunioni di servizio			>3	
	Obiettivo n 1.10 (peso 1%) Implementazione della conoscenza del patrimonio storico architettonico.	SERV.3 Attività di censimento dei castelli del Parco	N. Censimento da avviare -	N. 1 Censimento
	Obiettivo n 1.11 (peso 1%) Implementazione del programma di interventi sul territorio	SERV.3 Accordo di programma con la Sovrintendenza	N. Riunioni	>3
	Obiettivo n 2 (peso 12 %) Implementazione strumenti di pianificazione-ottimizzazione risorse tecnologiche-Potenziamento infrastrutture	Segreteria Tecnica dell'attività della Segreteria Tecnica	1. Aggiornamento Piano del Parco	N. Bandi prodotti 1
n. procedure di gara -			1	
2. Piano Pluriennale Economico e sociale		N. Bandi prodotti -	1	
		n. procedure di gara	1	
3. Pubblicazione del Regolamento del Parco già approvato in via definitiva dagli organi dell'ente.		Pubblicazione	1	
Obiettivo n 2.2 (peso 4%) Implementazione dei sistemi tecnologici e delle carte tematiche potenziamento aree turistico ricettive e di sosta		Segreteria Tecnica		
		1. Catasto e piano dei sentieri.	Realizzazione	1
	2. Aggiornamento gestione e implementazione rete intranet	Ottimizzazione	1	
3. Aggiornamento del sito web	Ottimizzazione -	1		

		4. Archiviazione ottica flussi documentali	N.studio	1
		5. Tabellazione dei nuovi confini del Parco;	n.realizzazione	1
		6. Implementazione del catasto dei sentieri attraverso l'individuazione e la sistemazione di nuovi sentieri	Aggiornamento	1
			Sistemazioni nuovi sentieri	>3
			manutenzione	8
		Obiettivo n 2.3 (peso 3%) Miglioramento della Pianificazione delle Risorse Comunitarie in funzione degli Strumenti dell'Ente	Segreteria Tecnica	
Attività di monitoraggio della normativa comunitaria-ricerca di bandi	N. Attività di monitoraggio da effettuare con cadenza settimanale		2	
Obiettivo n 3 (peso 18%) Riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e aumento della trasparenza dell'agire dell'Ente	Obiettivo n 3.1 (peso 5%) Studio e implementazione contabilità ambientale	SERV.2		
		Avvio sviluppo contabilità ambientale	N. Attività di sviluppo avviate	1
	n 3.2 (peso 5%) Migliorare la modernizzazione dell'apparato amministrativo e organizzativo dell'Ente.	SERV.4		
		1. Formazione mirata del personale	N.. Attività formative	6
		2. Innovazione tecnologica	Ricerca di strategie di sviluppo da avviare/già avviate	1/1
	Obiettivo n 3.3 (peso 4%) Implementazione delle misure adottate per la trasparenza e l'integrità	3. Completamento della gestione informatizzata flussi documentali	Completamento (basso-medio-alto)	Alto
		SERV.4		
		1. Pubblicazione dei dati e informazioni previste dal Programma Triennale della Trasparenza approvato dall'Ente Parco.	Pubblicazione on line attivata Sul sito istituzionale dell'Ente	1
	2. Tavoli di partecipazione e giornate della	- N. Riunioni giornate della trasparenza	>2	

		trasparenza con gli stakeholder. -		
		3.monitoraggio attuazione amministrazione aperta	N.Attività di monitoraggio	1/mensile
		4. Realizzazione Piano della performance 2015-2017 "integrato" che comprenda gli ambiti relativi alla performance e alle misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione.	Redazione	1
			N.Riunioni	1
	Obiettivo n 3.4 (peso 4%) Miglioramento dell'attività di concertazione e gestione del personale	SERV.4		
		1.Attuazione definitiva del ciclo della performance	N.Riunioni con il Dirigente e i Responsabili	>5
		2.Utilizzo strumenti informatici per la gestione del personale.	Implementazione di utilizzo dei software specifici (bassa-media-alta)	Alta
Obiettivo n 4 (peso 37%) Valorizzazione e promozione del territorio delle attività produttive compatibili, promozione sociale ed economica, educazione e formazione e salvaguardia delle tradizioni	Obiettivo n 4.1 (peso 10%) Aumentare l'attività di sostenere e finanziare progetti sviluppati in sintonia con i soggetti proponenti, le cui finalità rientrano tra gli obiettivi perseguiti dall'Ente Parco	SERV.1		
		1.Coinvolgere soggetti pubblici e privati, stimolando la produzione di progetti e/o proposte che aumentano il valore dell'offerta del territorio aspromontano	N. Incontri e riunioni con soggetti interessati e/o promotori -su base annuale	>10
		2. Continuazione del progetto di adozione sentieri del parco	N.Percorsi	4
	Incrementare le attività promozionali	SERV.1 1.Sostegno ad iniziative e/o manifestazioni culturali, artistiche, musicali e di animazione	N. iniziative	>6

		territoriale che hanno come obiettivo il recupero del profilo identitario, storico ed antropologico del territorio del Parco		
		2.Acquisizione di Documentari-fotografie sul Parco, anche attraverso indizione di concorso	n. concorso	2
	Obiettivo n 4.2 (peso 8%) Migliorare la comunicazione legata all'offerta del "prodotto Parco Nazionale dell'Aspromonte"	SERV.1		
		1.Redazione piano di comunicazione	Avvio progetto di redazione	1
		2.Realizzazione materiale divulgativo, pubblicazioni, gadget	Realizzazioni su base del triennio precedente- aumento % -	>50%
		3.Progettazione grafica e stampa materiale promozionale e divulgativo	N. Progettazione su base del triennio precedente- aumento %	>30%
	Obiettivo n 4.3 (peso 6%) Implementare le attività di educazione Ambientale.	SERV.1		
		1.Avviare progetti di Educazione Ambientale, anche attraverso la creazione e l'attivazione di un laboratorio permanente di educazione ambientale, facilmente accessibile dalle scuole	N. Attività avviate	2
		2.Attuazione e coordinamento centri di educazione ambientale e centri di esperienza	N. attività in corso o da avviare	2
	Obiettivo n 4.4 (peso 5%)	SERV.1Proseguimento	n. Attività avviata	1

	Migliorare e implementare la produzione tipica dell'area Aspromontana e sostegno alle aziende di produzione	attività afferenti al "Paniere del parco" e progettazione forme di sostegno alle produzioni	-	
	Obiettivo n 4.5 (peso 4%) Migliorare e implementare la visibilità del parco.	SERV.1 1.Partecipazione a Fiere ed Eventi – turismo, turismo sostenibile, valorizzazione prodotti tipici enogastronomici e artigianali, e iniziative a sostegno di iniziative specifiche dell'ente.	N. Partecipazioni	>8
			N.iniziative	5
			PRIMA FASE	1
	Obiettivo n 4.6 (peso 4%) Migliorare il potenziamento rete Centri Visita del Parco	SERV.1 1.Forme di gestione dei centri visita – studio e proposte	n. studi e proposte	1
			2.Attivazione rete dei musei del Parco. Attività avviata.	n.studi e proposte

Segreteria Tecnica:

Attuazione piano annuale 2015 del Piano Triennale delle opere pubbliche 2015-2017 di cui al Decreto del Presidente n. 13 del 19/11/2014 e attuazione concessione di finanziamenti relativo alle iniziative per la promozione economica e sociale di cui al seguente capitolo di bilancio:.

Cap. 11320	Iniziative per la promozione economica e sociale	€ 500.000,00
------------	--	-----------------

detto importo è previsto per concessione di finanziamenti ai comuni del Parco per interventi riguardanti l'attuazione del Piano Pluriennale Economico e sociale del Parco ai sensi dell'art. 14 della legge 394/91 ed in particolare:

- la predisposizione di attrezzature, impianti di depurazione e per il risparmio energetico;
- servizi ed impianti di carattere turistico-naturalistico da gestire in proprio o da concedere in gestione a terzi sulla base di atti di concessione alla stregua di specifiche convenzioni;
- l'agevolazione o la promozione, anche in forma cooperativa, di attività tradizionali artigianali, agro-silvo-pastorali, culturali, servizi sociali e biblioteche;
- restauro, anche di beni naturali;
- ogni altra iniziativa atta a favorire, nel rispetto delle esigenze di conservazione del parco, lo sviluppo del turismo e delle attività locali connesse.

Una quota parte di tali attività deve consistere in interventi diretti a favorire l'occupazione

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del piano

Il processo di costruzione del Piano della Performance ha visto una lunga attività di analisi sulle criticità emerse con i piani adottati nel 2011 e nel 2012.

Le indicazioni di carattere strategico sono in continuità con quelle individuate negli strumenti di programmazione dell' Ente. Gli obiettivi sono stati discussi e approvati dal Presidente del parco nell'ambito del bilancio di previsione 2015 approvato con delibera n. 18/2014. Altre indicazioni sulle fasi, soggetti e tempi del Piano sono contenute nel "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Parco Nazionale dell'Aspromonte di cui all'art 7 del D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150" approvato con deliberazione del Consiglio direttivo.

7.2 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

Affinchè il piano diventi uno strumento efficace a supporto dell'ente nel raggiungimento degli obiettivi si ritiene utile effettuare delle verifiche periodiche sullo stato di avanzamento delle azioni previste. Tale verifica verrà effettuata trimestralmente nel corso dell'anno e consentirà di fare emergere eventuali scostamenti dai risultati attesi, in modo da consentire di mettere in atto eventuali azioni correttive.

L'Ente parco, nell'ottica del miglioramento continuo, valuterà, inoltre, la possibilità di riesaminare gli aspetti relativi all'attuazione delle scelte strategiche adottate, valuta la possibilità di introdurre modifiche o nuove attività con lo scopo di aggiornare e migliorare il piano.

Il piano della performance così elaborato consentirà la storicizzazione dei dati annuali, pertanto nei prossimi anni saranno garantiti riferimenti certi per una valutazione più efficace.

7.2.1 Sorveglianza e misurazione

L'Ente Parco sorveglia e misura l'andamento delle proprie attività. Il Direttore, individua le attività per le quali risulta indispensabile / opportuno definire apposite procedure o istruzioni per la sorveglianza o misurazione di particolari elementi.

7.2.2 Controllo dello stato di avanzamento e riesame

Il responsabile del servizio o il dipendente dell'ufficio deve tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle azioni, per quanto di competenza, e comunicare al Direttore i problemi eventualmente manifesti. E' compito del Direttore la verifica periodica dello stato di avanzamento delle azioni. A tal fine verrà effettuata una riunione nel mese di Giugno e una riunione nel mese di Ottobre con i responsabili dei servizi e i dipendenti degli uffici della direzione. La verifica dello stato d'avanzamento viene effettuata da parte del Direttore per ogni azione connessa ad ogni obiettivo operativo. Il Direttore ha il compito di specificare eventuali azioni correttive: queste possono anche comportare la modificazione del Piano o il rinvio delle scadenze stabilite o la modificazione delle azioni da intraprendere o l'entità delle risorse messe a disposizione. Le risultanze della verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi costituiscono elementi da presentare durante il Riesame dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

A prescindere dalle verifiche dello stato di avanzamento, in casi di particolare rilevanza quali evidenze di non conformità normative, rilevanti novità legislative, particolari pressioni esterne, incidenti, significative modifiche alle attività e alla struttura gestionale, ecc. l'OIV, su indicazione del Direttore, può convocare una apposita riunione finalizzata al riesame del Piano per la performance. Oltre al precedente caso, qualora il Direttore individui ulteriori possibili obiettivi (ad esempio connessi ad iniziative di ricerca intraprese da altri soggetti istituzionali cui l'organizzazione può aderire) che possano essere utili al miglioramento dell'organizzazione, potrà proporre di

integrare il Piano per la performance con l'aggiunta di azioni agli obiettivi operativi esistenti o definendo nuovi obiettivi, purché tali integrazioni non pregiudichino il completamento delle attività previste.

7.2.3 Riesame dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Il Riesame dell'OIV costituisce la fase conclusiva del ciclo di audit ed è finalizzato alla valutazione su base annua dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'efficienza di tutti gli elementi del piano e dell'organizzazione nell'ottica del miglioramento continuo. Le riunioni del riesame che coinvolgono il Direttore e, quando necessario il personale, sono il momento dedicato alla discussione ed approvazione di importanti elementi per la revisione del Sistema per la performance, quali la pianificazione degli obiettivi, il piano per la trasparenza, la formazione e l'addestramento, il Piano per la performance ed i relativi aggiornamenti annuali.

7.2.4 Valori storici di riferimento, benchmark e test della qualità dei target

L'Ente Parco ha integralmente modificato il piano della performance rispetto agli anni precedenti, pertanto non sono disponibili target di riferimento.

Per migliorare la qualità degli indicatori, la qualità dei target anche alla luce di valori di riferimento, è individuato un obiettivo di miglioramento continuo del Piano della performance che prevede la creazione di una banca dati ex novo. Per ogni obiettivo individuato saranno testati gli indicatori proposti, i relativi target alla luce di valori storici reperiti mediante un'apposita attività.

8. Piano della performance e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

All'interno del sito istituzionale del <http://www.parcospromonte.gov.it/> è riportato il contenuto di dettaglio del Piano della performance e sarà riportata la Relazione sulla performance entro i termini previsti come da art. 3 del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il Piano della performance è riportato nell'apposita sezione del sito: "<http://www.parcospromonte.gov.it/trasparenza-valutazione-merito>" facilmente raggiungibile direttamente dalla homepage. Nella stessa sezione sono riportati gli aggiornamenti e le altre notizie.